AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FAMIGLIA NEL BOSCO: LEGALI NEL RICORSO, “MADRE DIPINTA COME STREGA, ASSISTENTI OLTRAGGIOSE”

18 Marzo 2026



PESCARA – Nelle 37 pagine che compongono il ricorso presentato da Marco Femminella e Danila Solinas, gli avvocati della ‘famiglia del bosco’, i legali tentano di mettere in luce “‘unilateralità” dell’ordinanza del Tribunale dei minorenni dell’Aquila che, il 6 marzo scorso, ha deciso di allontanare Cahterine Birmingham dai suoi tre figli ospiti della casa famiglia.

Gli avvocati riferiscono che nelle relazioni delle assistenti sociali e dei vertici della struttura, la donna viene definita come una strega.

“Catherine – scrivono – è stata tratteggiata dall’assistente sociale, e da chi le ruota attorno, in una esaltazione di stereotipi e sospetti: rievoca nei pensieri quasi ‘la donna difettosa’ declinata alla fine del XV secolo nel ‘Malleus Maleficarum”‘, un trattato dedicato proprio alla repressione della stregoneria.

La donna, inoltre – aggiungono i legali – sarebbe vittima di una “vera e propria gogna mediatica” definita “inaccettabile”.

Secondo Femminella e Solinas, inoltre, i principali problemi evidenziati dai magistrati nella decisione di allontanamento dei bimbi dalla ‘casa del bosco’ sarebbero stati ormai risolti, dall’abitazione alla scolarizzazione, dalla socialità dei minori ai cicli vaccinali. Vengono poi contestate le relazioni redatte negli ultimi giorni, dopo l’allontanamento della mamma dalla casa famiglia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli